

LINK: https://www.corriere.it/economia/professionisti/avvocati/23_giugno_18/avvocati-d-affari-classifica-piu-ricchi-sorpasso-grandi-studi-legali-o...

FTSE MIB +0,47%



CORRIERE DELLA SERA



L'Economia

RISPARMI, MERCATI, IMPRESE

• ABBONATI

LOGIN

1008i *** Pirelli: Governo applica golden power con prescrizioni, asset e' strategico

Le ultime notizie sulla guerra in Ucraina, in diretta

Avvocati d'affari, la classifica dei più ricchi: il sorpasso dei grandi studi legali, ora pesano il 24%



Continua a crescere il mercato dei servizi legali d'affari. Nel 2022 è stata toccata l'incredibile cifra di 3,255 miliardi di euro, un'ulteriore crescita. Le prime 50 insegne per fatturato (in base alle stime elaborate da Legalcommunity.it per lo speciale Best 50 di MAG e che *L'Economia* è in grado di anticipare) hanno fatto registrare, rispetto alla performance del

2021, un incremento del 12%. La novità del 2022 è il balzo in avanti dei grandi network, le cosiddette «Big four». Rispetto al mercato delle 50 insegne in classifica, i grandi network arrivano a detenere **una market share del 24,4%** contro il 20% dell'anno scorso. Invece i grandi studi italiani, pur conservando la quota maggiore, passano dal 34% al 29,3%.

TRIBUNALE

Separazione e divorzio insieme, a Milano ammessa la prima domanda: come funziona

di Diana Cavalcoli



Il podio di Legalcommunity

Un cambiamento complessivo che ha un immediato riscontro sul podio dell'edizione 2022 dell'analisi di Legalcommunity: sul gradino più alto sale lo **studio legale e tributario di Ey**. L'organizzazione guidata dall'avvocata **Stefania Radoccia** risulta l'associazione professionale con il giro d'affari più elevato, circa 235 milioni di euro (più 25%). Ey Slt conta su 844 professionisti (51,4% donne) e ha un parterre di soci che conta 82 persone (31,7% donne) con un valore del fatturato per collaboratore pari a 278 mila euro e un livello di ricavi per socio di oltre 2,8 milioni. Nell'ultimo anno, il numero di professionisti dello studio è cresciuto di ben 88 unità, così come quello dei partner è passato da 77 a 82 (+ 6,5%).

La classifica				
Il fatturato 2022 dei principali studi legali in Italia. Dati in milioni di euro	EY Slt	235,0	Avant Nctm	91,50
	Deloitte (Legal+STS)	228,0	Latham & Watkins	66,21
	BonelliErede	228,0	Gatti Pavesi Bianchi Ludovici	64,00
	Pwc Tls	222,0	Freshfields	60,00
	Chiomenti	193,0	Dentons	59,80
	Gianni & Origoni	160,0	Cleary Gottlieb	57,00
	Pirola Pennuto Zei & Associati	150,8	Gattai Minoli Partners	56,90
	Legance	147,0	Pedersoli	52,50
	Kpmg tax & legal	123,3	Grimaldi Alliance	52,00
	Dia Piper	111,0	Baker McKenzie	50,45

Condividono alla pari il secondo gradino del podio **BonelliErede** e **Deloitte** (il risultato di quest'ultimo aggrega quelli delle società Sts e Legal) che hanno realizzato un giro d'affari stimabile attorno a 228 milioni di euro. Terza insegna, per dimensione del giro d'affari, è **Pwc Tls**: 222 milioni. Lo studio retto dal duo di co-managing partner **Giovanni Stefanin** e **Marco Meulepas**, che ad oggi conta 994 professionisti (inclusi specialist e paralegal) ha visto crescere di tredici unità il numero dei suoi partner.

Un esercito di 11 mila tra professionisti e praticanti (in 50 studi legali)

Contando professionisti (in molti studi lavorano anche commercialisti e consulenti del lavoro) e praticanti, sono più di 11 mila le persone

«impiegate» nelle 50 strutture valutate dalla classifica di Legalcommunity. Il fatturato medio per persona è di 332 mila euro. Le insegne con il dato più alto, in questo caso, sono **Latham & Watkins**, con quasi 860 mila euro per lawyer, seguita da **Cleary Gottlieb** con 640 mila euro, e **Grande Stevens** con 520 mila euro.

L'ANALISI

Professionisti, come devono cambiare gli studi (per attrarre i giovani)

di Ferruccio de Bortoli



Il confronto: non tutti gli studi sono in crescita

Guardando nel dettaglio i dati di Legalcommunity, si intravede anche qualche crepa nel sistema: solo l'8% dei «Best 50» del 2022 ha chiuso in calo. Pur trattandosi di una quota minima, va osservato che comunque è doppia rispetto al 4% dell'anno prima. A questi si aggiunge un 16% che ha archiviato l'anno in linea con l'esercizio precedente. Mentre il 76% (nel 2021 era stato l'88%) ha portato a casa una crescita.

Qual è lo studio che cresce di più

Ad aggiudicarsi il titolo di studio con la crescita più poderosa è **Andersen**, che nel 2022 ha visto salire i propri ricavi da 15 a 27 milioni di euro (+ 80%). Oltre al tradizionale presidio nel tax (che vale circa il 44% del fatturato totale), lo studio guidato in Italia da **Andrea De Vecchi**, ha visto crescere la consistenza dell'attività sul fronte corporate m&a (16%) e su quello servizi legali e consulenza (20%). Al secondo posto nella crescita c'è **Deloitte** (+ 48%) guidata da **Carlo Gagliardi** e poi seguono altre due insegne con una crescita superiore al 30%: **Fivelex** (+3 6%) e **Bureau Plattner** (33%). Completano l'elenco degli studi che hanno registrato una crescita pari o superiore al 20%, **Ey** (25%), **Pwc Tls** (22%), **Withers e Legance**. Questi ultimi sono entrambi cresciuti del 20% totalizzando ricavi che, nell'ordine, si sono attestati a quota 19,8 e 147 milioni.

Tra le super boutique nazionali, **Gattai Minoli Partners**, guidata da **Bruno Gattai**, è quella che porta a casa la crescita più rilevante (+ 19%), seguita da **Gatti Pavesi Bianchi Ludovici** (+ 13,1%). **Freshfields** (+ 12%) e **Linklaters** (più 8,7%). Tra gli americani, è **Latham & Watkins**, con al timone **Stefano Sciolla**, a realizzare la crescita maggiore (più 6,7%) in coda a un 2021 che già era stato un anno record per la law firm in Italia.

Come stanno gli avvocati italiani? La fotografia e tutti i numeri

La fotografia scattata ai primi 50 studi, esponenti dell'avvocatura d'affari nazionale, ci restituisce l'immagine di una «nicchia dorata» rispetto ai valori medi che caratterizzano la categoria forense. Malgrado nel passaggio dall'anno terribile 2020 al 2021 (ultimo dato disponibile, Cassa forense-Censis) l'avvocatura abbia fatto registrare un miglioramento delle sue performance medie, i dati relativi all'intero comparto, infatti, ci dicono che

il volume d'affari medio annuo di un avvocato italiano si attesta sui 62.888 euro (più 11%), per un reddito medio di 42.386 euro (+ 12%). In generale, il volume d'affari della categoria, nel 2021, è salito del 9,7% attestandosi a 14 miliardi di euro.

Iscriviti alle newsletter di L'Economia



Whatever it Takes di Federico Fubini

Le sfide per l'economia e i mercati in un mondo instabile